

Le caratteristiche del nuovo spazio condiviso in via dei Comizi Agrari

IDEATORI INIZIATIVA:

Consorzio CRIT (Cremona Information Technology) costituito dalle aziende ICT: MailUp, Microdata Group, Linea Com, Incode, Lanzoni, Gamm System, CSA Med e Next.

STRUTTURA:

26 postazioni per coworker e locali dove troveranno sede importanti realtà nel settore della ricerca, dello sviluppo tecnologico e della comunicazione.

HIGH TECH:

Lo spazio dispone di collegamenti in banda ultra larga e dispone di una sala per la formazione, una sala riunioni dotata dei più sofisticati sistemi per videoconferenze e da tre salette per piccole riunioni.

CONCORSO DI IDEE:

Il logo, il nome e il dominio del sito web è il risultato di un contest per la scelta. Il premio per il vincitore è di 490 euro. Il contest ha ricevuto centinaia di proposte.



Il progetto Un ambiente high tech fornito di 26 postazioni, prima pietra del Polo Tecnologico

Cobox pronto a partire

Scelto il nome, il dominio e il logo del nuovo spazio destinato al coworking Cortellini: «Si inizia a settembre. Sarà una grande fucina di idee e attività»

di Alessandro Rossi

Si chiama «Cobox» il primo spazio dedicato al lavoro condiviso (o coworking) operativo a Cremona in via dei Comizi Agrari dai primi di settembre, la prima pietra di un progetto ancora più vasto ed ambizioso, quel Polo Tecnologico che permetterà alla nostra provincia di diventare un punto di riferimento per l'Information Technology. D'altra parte con 514 imprese che a vario titolo si occupano di innovazione, già adesso questo settore riveste una grande importanza per l'economia provinciale.

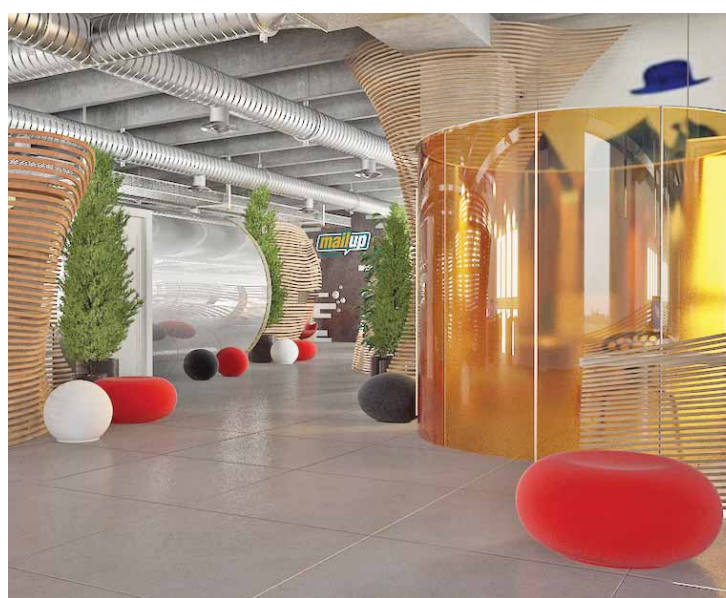
Il nome, così come il logo e il dominio (www.co-box.it, ndr), sono il frutto di un concorso di idee che ha ricevuto centinaia di adesioni dall'Italia e dall'estero. Il progetto uscito vincente è stato poi rivisitato dai membri del consorzio Crit (Cremona Information Technology), costituito da MailUp (che proprio questa settimana si è quotata in Borsa ottenendo un grande successo e raccogliendo 3 milioni di euro, ndr), Microdata Group, Linea Com, Incode, Lanzoni, Gamm System, CSA Med e Next, a cui si deve questa iniziativa.

Si tratta di uno spazio progettato con il meglio della tecnologia oggi disponibile sul mercato (a cominciare dalla banda ultralarga da 100 megabit garantita da Linea Com, società appartenente a Linea Group Holding), per offrire un luogo di lavoro flessibile, nel quale le diverse esperienze si contaminano e si trasformano in progetti, dove le start-up possono trovare casa e i coworker sperimentare le loro idee e le loro attività.

Sarà anche un luogo di formazione e discussione sui temi tecnologici e digitali. L'obiettivo del progetto è quello di incentivare la nascita di start-up nel settore dell'ICT e di offrire un luogo adatto e stimolante per dare corpo alle idee imprenditoriali di coworker e freelancer.

«Al di là degli spazi in affitto - spiega Carolina Cortellini Lupi, presidente del Crit - l'idea che sta alla base di questo progetto è quella di stimolare la nascita di altre iniziative, di nuove attività frutto di nuove idee. Durante i mesi che ci hanno accompagnato nella preparazione di questo progetto abbiamo potuto registrare un certo fermento che testimonia l'interesse e anche la curiosità che circondano l'iniziativa. Sicuramente un buon viatico anche pensando alla prospettiva di realizzare il Polo Tecnologico. Questo spazio vuole avere una visione globale e lungimirante - continua Cortellini - che è la stessa propensione a guardare sempre avanti che caratterizza anche le aziende che hanno dato vita a questa iniziativa. Il coworking deve essere una fucina di idee, un ambiente dove si dialoga, si discute, ci si confronta e si prende spunto gli uni dalle idee e dalle intuizioni degli altri». I lavori di allestimento degli spazi sono ormai quasi ultimati. Da settembre partirà poi un'intensa attività di promozione attraverso i canali tradizionali e non anche attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc.

«Sui social network - conclude Cortellini - abbiamo già iniziato questa attività e anche con questa amministrazione che ha mostrato grande interesse per la nostra iniziativa è stata avviata una proficua collaborazione».



Verso il «City Hub»

L'area urbana interessata dal Programma Integrato di Intervento Cremona City Hub ha un'estensione di 171.580,97 mq. Il carattere funzionale è di tipo misto con funzioni residenziali, terziarie, commerciali, di servizio e un polo per le tecnologie innovative. L'intervento prevede l'articolazione di quattro urbani distinti, in continuità l'uno con l'altro grazie all'adozione di una trama compatta e tramite la presenza di un importante spazio pubblico dinamico che accoglie e pone in relazione le differenti scale del progetto. La realizzazione di un business park si colloca nell'ambito del rafforzamento dell'identità creativa e tecnologica della città, contemplando la definizione di un'area dedicata a facilitare la ricerca, il confronto e lo sviluppo di attività nel settore produttivo quaternario. La collocazione del Polo delle Tecnologie in corrispondenza dell'asse ferroviario, è supportata da alcuni fattori strategici come la facile accessibilità, nonché di visibilità rispetto al tracciato ferroviario e contribuisce a definire il confine superiore del quartiere di nuova fondazione, rappresentando un'occasione per la creazione di una nuova polarità in grado di dialogare alla scala territoriale, rafforzando un concetto di policentrismo tematico, radicato nei tessuti consolidati. Sono ammessi uffici, laboratori, aule universitarie, commercio al dettaglio con strutture di vicinato e ristorazione, residenza speciale, depositi, servizi e attività artigianali.

Parola chiave

Il coworking è uno stile lavorativo che coinvolge la condivisione di un ambiente di lavoro mantenendo un'attività indipendente. Coloro che fanno coworking non sono in genere impiegati nella stessa organizzazione. L'attività del coworking è il raduno sociale di un gruppo di persone che stanno ancora lavorando in modo indipendente ma che condividono dei valori e sono interessati alla sinergia che può avvenire lavorando a contatto con persone di talento.

Struttura in pillole



Il coworking, che si trova in via dei Comizi Agrari 10 a Cremona, sarà operativo ai primi di settembre. E' costituito da 26 postazioni per coworker in open space e da locali nei quali troveranno sede importanti realtà nel settore della ricerca, dello sviluppo tecnologico e della comunicazione. Lo spazio, che disporrà di collegamenti in banda ultra larga grazie a Linea Com, si completa con una sala per la formazione, una sala riunioni dotata dei più sofisticati sistemi tecnologici per videoconferenze e da 3 salette per piccole riunioni. Il coworking, oltre a mettere a disposizione postazioni di lavoro per periodi anche brevi, creerà sinergie e partnership con una serie di realtà per offrire soprattutto alle start-up servizi e consulenze per la loro attività. Prima ed importante collaborazione già attivata quella con il PoliHub (www.polihub.it) l'acceleratore di impresa del Politecnico.

IL 20 E 21 SETTEMBRE L'EVENTO I 70 anni di Ocrim

Quest'anno, per i 70 anni di Ocrim, la storica azienda molitoria organizzerà un'edizione del tradizionale evento "Grano, Farina e..." tutta speciale. Sabato 20 settembre si terrà un dibattito sul presente e sul futuro dell'industria italiana con l'intervento di personaggi del calibro di Giandomenico Auricchio, Maurizio Marinella, Giovanni Rana e Sergio Antolini, Carlo Calenda, Vice ministro del Ministero Sviluppo Economico e Massimo D'Aiuto, Amministratore Delegato di "Simest Spa". Domenica 21 settembre il convegno "Quali sono le aspettative per il molino del futuro" con grandi esperti del settore molitorio. Dalle 14.30 apertura dell'azienda alla cittadinanza.



NEL SECONDO TRIMESTRE Bene la produzione

Nel secondo trimestre 2014, si confermano i segnali positivi della congiuntura del comparto manifatturiero cremonese, ma permane la stagnazione del comparto artigiano. Secondo quanto emerge dalla tradizionale analisi congiunturale diffusa dalla Camera di Commercio, la produzione industriale è cresciuta fino al punto percentuale riflettendo la crescita degli ordini interni ed esterni. Continua a salire il fatturato a prezzi correnti (+1,4%). Ma pur mantenendo un debole segno positivo, +0,6% gli ordini interni e +0,2% quelli dall'estero, entrambe le componenti della domanda hanno subito un vistoso rallentamento.



IL 24 OTTOBRE TAPPA A CREMONA L'Expo va in tour

Prende il via da Sarnico, dal 1 al 3 agosto, il tour attraverso le dodici province lombarde che si preparano ad Expo Milano 2015, voluto da Regione Lombardia grazie all'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Un viaggio, della durata di circa tre mesi durante il quale i cittadini potranno scoprire progetti di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica ed energetica, progetti di mobilità sostenibile e di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale realizzati mediante il Programma Operativo Regionale (POR). L'ultima tappa di questo tour sarà Cremona, il 24-25 ottobre, in occasione della Fiera Internazionale del Bovino da Latte.

